



Note di free jazz per Ejzenstein

■ Il Festival musicale del cinema muto presenta questa sera un interessante concerto improvvisato per commentare le bellissime immagini di *La corazzata Potemkin*. Nel salone del Palazzo delle Esposizioni alle 21.30 verrà proiettato il capolavoro di Sergei Ejzenstein e i tre jazzisti d'area europea improvviseranno lasciandosi guidare dalle suggestioni visive. Il film venne realizzato nel 1925 e richiese al regista sei settimane di lavorazione. L'intento era quello di celebrare i venti anni della Rivoluzione e inizialmente l'episodio del Potemkin era solo uno dei capitoli narrativi, tanto che occupava una sola pagina del progetto scritto. Il film venne presentato ufficialmente in una grande prima il 21 dicembre nel Teatro Bol'shoi di Mosca ed ebbe un'accoglienza entusiasta. Le successive proiezioni a Berlino, Londra, Amsterdam e New York decretarono il successo mondiale di questa bellissima pellicola. Il contrabbassista tedesco Peter Kowald, il francese Joëlle Leandre e il sassofonista Mario Schiano (ideatore e curatore di *Controindirizzi*) hanno accolto la difficile sfida di creare una colonna sonora per questa importante opera cinematografica. Essendo tutti e tre legati all'esperienza dell'Italian instabile orchestra e più in generale del «free jazz», non eseguiranno una partitura scritta, ma cercheranno di interagire con le immagini nell'istante in cui appariranno sullo schermo. □ P.D.L.

ERASMO VALENTE

■ Non è che Sandro Massimini voglia abbandonare l'operetta. Anzi, d'intesa con Cesare Ricordi, sta approfittando una serie di video, compact e cassette riflettenti ben ventotto opere da lui selezionate. All'operetta Massimini si dedica la prossima estate, con la ripresa di «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri (autore anche, famoso, di «Addio giovinezza»). Da qui all'estate sarà tutto presso dal «musical».

Gli è andata così bene l'inverno scorso, con «My fair lady» – dice – che ora ci riprova con «Victor Victoria». Il «My fair lady», appunto, ha incassato circa cinque miliardi. Quindi la sua compagnia si è trasferita in Romagna a preparare il nuovo spettacolo che vuole essere più opulento del primo.

Massimini ha annunciato la sua iniziativa, l'altro giorno, al Sistina, nel corso d'una sfilza di conferenze stampa, svolta intorno ad una lunga tavola imbandita in palcoscenico, pronta come ad un'ultima cena o ad un lungo pranzo di Natale.

Massimini è sicuro del successo perché ha dalla sua parte il pubblico, la lezione di Garinei e Giovanni, oltre che l'accorta rivotazione di tutto

l'armamentario del «musical»: il ritmo cinematografico dello spettacolo, la Parigi degli anni Venti, le «Folies Bergère», l'apparizione del nudo, però quanto mai castigata. Con Pierluigi Pagano ha scritto il testo, sarà lui il Michou della vicenda e sua è la regia. Al suo fianco si vedrà Flavia Fortunato, che – dice – ha ventuno anni e sta sulla bretella da quando ne aveva diciassette. Ha fatto teatro, danza, canto (ha partecipato sei volte al Festival di Sanremo) e trova qui, in questo spettacolo, la sua più completa espressione artistica. Parteciperanno Gerardo Amato, Rita Charbonier, Giorgio Valente, Roberto Caruso. La prima è per martedì, al Sistina, con repliche quotidiane fino al 14 novembre. Massimini ha tre gatti, uno si chiama «Seventeen», cioè diciassette e diciassette sono, con Roma, le città della sua lunga «tournée» in Italia, fino al 17 aprile.



■ **TACCUINO** **Media e dintorni.** Nuovi scenari della comunicazione in Europa. Tavola rotonda oggi, ore 18, presso l'Accademia di Spagna (Piazza San Pietro in Montorio 3). Partecipano Alberto Abruzzese, Nicola De Blasi, Giuseppe Ricieri e Mauro Wolf.

October Fest. La grande festa con fiumi di birra, pizza, e musica ballabile si svolge a Castelgandolfo sotto un grande tendone allestito nei pressi di Piazza Nenni. I battenti rimarranno aperti dal giovedì alla domenica, ore 18-24, fino al 7 novembre.

Studio Fersen organizza due seminari consecutivi nella se-

de di Villa Torlonia. Il primo, bimestrale, di recitazione teatrale; il secondo, quadriennale, di mnemodramma (la nuova tecnica interdisciplinare elaborata nel Laboratorio dello Studio e finalizzata all'espressione originale della personalità dell'attore). L'incontro con gli interessati è fissato per domani alle 16 presso la sede di Via Spallanzani 1/a. Informazioni al tel. 58.16.570 (ore 9.30-11).

Streghe a fuoco. Oggi alle 19 presso la Libreria «Fabri-

nebo 451» (Campi dei Fiori 44) verrà presentato il libro curato da Raffaello Scatena (Edizioni Transeuropia). Interven-

to – con il curatore – Joyce Lusso e Diana Franciulli.

Antiquari «Amica». L'Associazione apre a partire da do-

mica, nel parcheggio di Villa Lazzaroni (Via Appia Nuova), un grande mercato antico aperto dall'alba al trame-

nto. Alcune curiosità: presenza degli artigiani specializzati del restaura, un servizio di segreteria per chi volesse disfarsi dei propri oggetti affidandoli in conto vendita o per farli stu-

mare.

■ **NEL PARTITO** **FEDERAZIONE ROMANA**

Luoghi di raccolta delle firme per la sottoscrizione della lista Pds al Comune.

Oggi: ore 18 sez. San Lorenzo, via dei Latini, 73; ore 18 sez. Quarticciolo p.zza del Quarticciolo, 1; ore 16.30 sezione Garbatella, via F. Passino, 26.

Domenica: ore 18 sez. Quarticciolo, p.zza del Quarticciolo, 1; ore 18 sez. Forte Aurelio Bravetta, via dei Trinei, 3; ore 18 sez. Mazzini, v.le Mazzini, 85; ore 16.30 sez. Prima Porta, via Inverico, 28; ore 17 sez. Spinaceto, largo Cannella.

Sabato: ore 16 sez. Eur, Viale dell'Arte.

Sabato: 16 ottobre, alle ore 10.30, appuntamento presso l'air terminal Ostiense. Incontro con Francesco Rutelli per le elezioni amministrative del 21 novembre. Si invitano a partecipare tutti i candidati a consigliere circoscrizionale pds di Roma.

Donna Olimpia: ore 18 c/o sez. Comitato Unione XVI su-

l'liste circoscrizionali (Cervellini).

Eur: ore 18 c/o sez. Attivo donne Pds in preparazione della Conferenza nazionale (Palconi, Laurelli).

Ust Rm/10: ore 15.30 c/o sez. Gianicolense assemblea (Cosentino, Piersanti, Paparo).

Avviso per i compagni segretari delle Unioni circoscrizionali: far aumentare l'affluenza dei compagni per la sottoscrizione della lista simona scarsa.

Martedì 19 ottobre ore 17.30 c/o V piano della Direzione comitato federale su: 1) regolamento e organizzazione campagna elettorale; 2) ratifica liste circoscrizionali.

■ **UNIONE REGIONALE**

In sede ore 16 riunione del Comitato regionale. All'Odg: Ra-

ffica delle liste Comunali.

Federazione Castelli: Pomezia ore 17.30, Congresso (Di

Paolo); Rocca di Papa ore 18.30 Cd Sabato 16 ottobre, alle ore 10.30, appuntamento presso l'air terminal Ostiense. In-

contro con Francesco Rutelli per le elezioni amministrative del 21 novembre. Si invitano a partecipare tutti i candidati a consigliere circoscrizionale pds di Roma.

I «viaggi paralleli» del fotografo

ARMIDA LAVIANO

■ Fermare il movimento o seguire la traiettoria? Cogliere un insieme di attimi, fissarli, riunirli tutti insieme e trasformarli in racconto, o andar dentro alla scia dei propri pensieri rendendoli confusamente ma comprensibilmente visibili?

Può capitare di fare codeste riflessioni guardando le immagini di Alan Fleischer e Mario Giacomelli raccolte in una mostra fotografica intitolata, significativamente, «Eppur si muove!». Tema della mostra, come suggerito dal titolo spiritoso e allusivo, è «il movimento, o meglio: la fotografia come arte capace di «restituire» il movi-

mento nell'istante stesso in cui lo «congela»». Fleischer e Giacomelli, l'uno insegnante, regista cinematografico e studioso, l'altro tipografo, poeta e pittore, non sono «veri professionisti» della fotografia e forse anche per questo sono gradati di mostrare diffusamente, seppure in maniera diversa, gli aspetti meno consueti dell'arte fotografica.

Fleischer presenta quattro sue opere inedite a colori e di grande formato (125x160 cm), scattate nel 1991 ed estratte da una serie intitolata «Les Voyages Parallèles». Giac-

omelli invece, che lavora esclusivamente con il bianco e nero, presenta quindici opere (30x40 cm), alcune esposte per la prima volta, che fanno parte di un lavoro iniziato nel 1980 e non ancora concluso. I modi di «fare fotografia» dei due autori apparentemente sembra che siano opposti e non si debbano incontrare mai: i soggetti di Fleischer, nei suoi «viaggi paralleli», sono molteplici ma ben riconoscibili, mentre nelle immagini di Giacomelli persone, cose e natura, spesso confusi e sluggenti, a volte scompaiono nel tutto, volutamente, come volessero sottrarsi allo sguardo e non farsi afferrare. Fleischer ag-

giunge, Giacomelli toglie. E pure le due scritture fotografiche sono accomunate da un filo rosso che permette ad entrambe di rivelare «infinte e suggestive possibilità». C'è un'aria da racconto di avventure nelle immagini di Fleischer. Si viaggia nello spazio e spesso ci si sente un po' spacciati. Siamo nella foresta, a bordo di un mezzo di trasporto, e ci avviamo ad entrare in una galleria di cielo. Leggiamo un libro, sfrecciamo chiusi dentro un modello di treno, voliamo con una piccola mongolfiera. Poi voltiamo pagina, cambiamo foto e ci ritroviamo su una spiaggia mentre accanto ci passa una «spider».

Altre atmosfere invece nelle foto di Giacomelli. Si fanno più forti la luce, i tagli, i contrasti e la materia diventa spazio. Entrano in scena i ritratti dei soggetti. Esseri umani e cose sono avvolti dalla grana e graffiate dalla luce. Ombre nere immobili e danzanti sembrano disegnate con il carboncino. Giacomelli poeta ha interpretato in immagini poesie di Leopardi, Peruniani, Cardarelli e Montale. E proprio il caso di unirsi ai poeti e con loro cantare: «Felicità raggiunta si cammina». (La Mente e l'Immagine). Via Calo Mario 8. Orario: 11-13; 16-19.30. Chiuso domenica e festivi. Fino al 20 novembre.



■ **Un'eredità difficile** prima serata con Calvino

■ **Pittori in erba al Centro Coccodrillo**

■ **Carta, colori, acqua e pennelli** in mano ai bambini e alla loro fantasia. «Pittura espressiva» è il titolo degli incontri che il Centro sistema bibliotecario del Comune di Roma dedica a celebri scrittori italiani recentemente scomparsi e al loro rapporto con le nuove generazioni di narratori. Sabato la serata sarà intitolata a Mario Calvino. Al Palazzo delle Esposizioni (sala multimediali), a partire dalle ore 19, interverranno Guido Almansi, che parlerà di «Calvino provinciale e cosmopolita», Mario Barra, che affronterà, per l'appunto, la questione dell'eredità lasciata dallo scrittore a Liporno nel '53, pubblicò la raccolta di poesie «Cloudi con uccelli» e il volume sul cinema «La scatola magica». Nel giugno del '92 ha curato e presentato a Roma una mostra dedicata all'attrice Francesca Bertini, a cento anni dalla nascita. Ma la passione «encyclopédie» di Tebano cominciò molti, molti anni prima. Quando era bambino, i parenti che lo andavano a trovare facevano con lui un gioco: coprivano con le dita le didascalie delle foto di attori e scene di film e gli chiedevano di indovinare nomi e titoli.

■ **CASA DELLA CULTURA** Largo Arenula, 26 - Tel. 6877825 - 6876616 DOMANI 15 OTTOBRE Ore 18.00 **La sinistra e il Campidoglio** L'appello unitario a Rutelli e Nicolini **Discutiamone con:** Goffredo Bettini, Sandro Del Fattore, Loredana De Petris, Alfredo Galasso, Sandro Medici, Sandro Morelli, Franco Russo **Coordina:** ROBERTO ANTONELLI

Neri Tebano poeta e pittore tra strisce di celluloido

Una vita «dentro» il cinema

Poeta, pittore e critico. Così le biografie definiscono Neri Tebano. Un percorso artistico vario, guidato da un solo filo conduttore: il cinema. È al mondo della «finzione» che questo personaggio ha dedicato la sua vita, gioie e dolori. Amico stretto dell'attrice Isa Miranda, ha scritto versi in onore dei volti di un secolo di cinema. Nella sua casa di via Margutta, dove vive dal '60, Tebano conserva questo «universo».

LAURA DETTI

■ Un pomeriggio, a Taranto, disertò il doposciuolo per andare a vedere il volto di Katharine Hepburn in «Primo amore» di George Stevens. Alla fine del film, di nascosto dagli sguardi «profani», pose un mazzetto di volti sotto lo schermo, in onore dell'attrice che era appena scomparsa dentro al telo bianco. Per uno sguardo o un sorriso di Anna May Wong, «cinesina d'America», avrebbe, invece, dato via la sua collezione di figurine e cinquanta palline di vetro. E

stra per vedere il sole battere sul suolo di via Margutta. Poeta, pittore e critico: così lo definiscono biografie essenziali, poste dietro ai suoi libri, ai cataloghi delle mostre, e gli articoli che parlano dell'attività intensa di un uomo che ama due cose nella vita, «il sole e la macchina da scrivere».

Testimone e protagonista di un mondo che viveva in pieno la magia dello strumento più fedele per la riproposizione della realtà, Tebano ha dato sempre al suo eclettismo un'unica sorgente d'ispirazione: il cinema. Lo dicono i versi delle poesie che lo scrittore pubblicò nel 1989, con la prefazione di Tullio Kezich. È il che Tebano racconta la sua passione, e soprattutto la sua vita, che riguarda gioie e dolori ai volti, alle storie, ai colori e alle emozioni che «sarevano sullo schermo». Una vita da eterno personaggio di un film, quello di uno spettatore e scrittore, al di fuori dal telo bianco, che capovolgeva il rapporto e faceva

della realtà la figlia mai perfetta della sua immagine. Questo filo rosso collega tutte le tappe del suo percorso artistico, da quando, dal '53 al '55, divenne «vice» di Paolo Gobetti, critico cinematografico dell'*Unità*, a quando a Roma intitolò la sua prima mostra personale di pittura a Michelangelo Antonioni, e a quando nel '81, a Napoli, promosse una mostra antologica di fotografie su Isa Miranda, l'attrice che Tebano amava di più e di cui era amico stretto. Poesia e cinema, pittura e cinema. Sono questi i binomi di Neri Tebano che ancora oggi nella sua casa di via Margutta continua a vivere immerso in questo universo. E in questo amore. «Un amore mai consumato. Mi considerano tutti come il milite ignoto del cinema. Ma lo continuo a vivere con loro, con questi personaggi», racconta, mostrando i volti a cui è più affezionato. Accatastati su uno scaffale della libreria ci sono

album pieni di foto delle attrici e degli attori che hanno fatto la storia del cinema: da Lyda Borelli a Pina Menichelli (interpreti delle pellicole mute), alle quali lo scrittore ha dedicato di recente una raccolta di poesie, a Laura Morante, da Lillian Gish a Lina Sastri. Alle pareti sono appesi gli ingrandimenti dei primi piani della Miranda, e i quadri. Una parte di questi ultimi, posti sul corridoio e appartenenti ad una mostra passata, racchiudono la stessa voglia di raccontare che si ritrova

■ **CARTA** • CANCELLERIA • ACCESSORI EDP • ARREDAMENTO • LAVORI TIPOGRAFICI

■ **sunny land s.r.l.** Società di servizi Divisione: Forniture ufficio Sede Legale: VIA ALATRI, 19 - 00171 ROMA Deposito: VIA MARINO LAZIALE, 53 - 00179 ROMA TEL. (06) 7808519 - FAX (06) 7808253

■ **CASA DEL QUARTIERE Nuovo Salario** DOMENICA 17 OTTOBRE - ORE 10.30 presso la CASA DEL QUARTIERE Piazza dell'Ateneo Salesiano, 77 incontro pubblico con FRANCESCO RUTELLI candidato a Sindaco di Roma GOFFREDO BETTINI capolista del Pds Partecipa all'iniziativa il Pds dei quartieri Nuovo Salario, Serpentara, Fidene e Castel Giubileo ItaliaRadio

■ **L'ASSOCIAZIONE CULTURALE METROPOLINONA** Organizza un CORSO DI LINGUA TEDESCA con insegnante madre lingua, laureata Università Monaco di Baviera. Per informazioni telefonare al 2186679 chiedere di Marco oppure al 7856326 chiedere di Fabrizio Presso sezione San Giovanni, via La Spezia

■ **CASA DELLA CULTURA** Largo Arenula, 26 - Tel. 6877825 - 6876616 DOMANI 15 OTTOBRE Ore 18.00 **La sinistra e il Campidoglio** L'appello unitario a Rutelli e Nicolini **Discutiamone con:** Goffredo Bettini, Sandro Del Fattore, Loredana De Petris, Alfredo Galasso, Sandro Medici, Sandro Morelli, Franco Russo **Coordina:** ROBERTO ANTONELLI